

PROGETTI Martedì 21 luglio la première nel palatenda di Villa Remmert del film di Max Chicco

“La Fabbrica del Sogno” Per non dimenticare l’Ipca

CINZIA FONTANA

Première martedì 21 luglio nel palatenda di Villa Remmert per “La Fabbrica del Sogno”, il film che ha visto protagonisti gli studenti del Fermi Galilei, vincitori del bando progettuale del Miur-MiBac “Visioni Fuori Luogo - Cinema per la scuola 2018-2019”. La pellicola sarà proiettata alle 21.30 anche nelle serate di mercoledì 22 e giovedì 23 luglio.

Il progetto, nato da un’idea del regista **Max Chicco** e della professoressa **Livia Tarisso**, è il prodotto di un esperimento formativo sul linguaggio cinematografico rivolto alle classi 3°Cat e 4°Cat del Fermi Galilei e che ha visto gli stessi ragazzi impegnati nelle riprese, nella creazione degli effetti speciali e nel montaggio di un’opera che mira a ricordare le vicende dell’Ipca, la fabbrica ciriacese tristemente nota alla cronaca nera degli anni 60-70, e al tempo stesso, a tenere alta l’attenzione sui temi della si-

curezza sul lavoro.

“La Fabbrica del Sogno” è sviluppato in fiction, i nomi dei personaggi sono inventati, ma i luoghi sono quelli reali e alcune delle scene sono state girate nelle vicine Valli di Lanzo, in residenze antiche e dall’intramontabile charme.

Il film ricco di suggestioni e dal sottile fascino noir ha vinto il premio speciale della Giuria al 10° Queens World Film Festival di New York ed è in selezione ufficiale al Dumbo Film Festival di New York. Inoltre verrà presentato da Piemonte Movie a Torino al Cinema Massimo il prossimo 28 settembre.

Dopo ogni proiezione, a cui i ciriacesi sono invitati a partecipare, si svolgerà un dibattito con la presenza del regista Max Chicco, del cast e di tutti i protagonisti principali. **Michele Chiadò**, presentatore e guida delle serate, intervisterà i protagonisti e alcuni partner del progetto.

Il Lions Valli di Lanzo consegnerà un premio speciale agli

studenti dell’Istituto ciriacese per l’importante ruolo svolto durante la lavorazione del film. Le tre serate sono parte di un piano distributivo che, compatibilmente con le normative relative al Covid-19, mira a portare il film in diverse sale cinematografiche, piemontesi e non solo.

«Sono molto lieta - dichiara la sindaca **Loredana Devietti** - di poter ospitare nella nostra città la première de “La Fabbrica del Sogno” non solo perché presenta in formato fiction un capitolo importante della storia di Ciriè ma anche per l’alto valore educativo e formativo che il progetto ha avuto per i nostri ragazzi. Abbiamo sostenuto questo progetto sin da subito. Ora a distanza di quasi un anno, la proiezione in Area Remmert rappresenta la chiusura di un circolo virtuoso che ha portato, e porterà ancora, i nostri ragazzi a raggiungere traguardi importanti e, perché no, magari a impostare il proprio futuro lavorativo proprio nel settore del cinema e della



MAX CHICCO regista

comunicazione visiva».

«La scelta - ha affermato il regista **Max Chicco** alla videoconferenza stampa di ieri, lunedì 13 luglio - era tra fare un programma di nicchia o un film professionale e la scelta è stata quella di fare un film che è sul mercato. I luoghi sono fondamentali, non solo l’Ipca, ma anche la biblioteca storica di Ciriè, il municipio e alcuni luoghi delle Valli di Lanzo. Negli Stati Uniti chi ha visto il film ha chiesto se erano stati ricostruiti».



IL BACKSTAGE DE “LA FABBRICA DEL SOGNO”

«Mi è piaciuta la sensibilità con cui nel film è stato trattato il dolore condiviso» ha apprezzato **Cinzia Franza**.

Le proiezioni sono libere e gratuite ma, a causa delle re-

strizioni legate al Covid-19 ancora in atto, è necessaria la prenotazione dei posti a sedere al numero 011.9218165 o all’indirizzo cultura@comune.cirieto.it.